



UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Comuni di Accadia – Bovino – Deliceto - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia – Rocchetta Sant'Antonio - Sant'Agata di Puglia
(Provincia di Foggia)

Regione **Puglia**

Provincia **Foggia**

Verbale di Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni n. 7 del giorno 20/08/2026

Oggetto: Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione di assestamento generale, triennio 2026/2028, ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 175, 187 e 193 D.Lgs. n. 267/2000

Il CONSIGLIO dell'Unione dei Comuni dei MONTI DAUNI

L'Anno **duemilaventisei**, il giorno **venti** del mese di **Agosto** (20/08/2026), alle ore 10:30, regolarmente convocato in prima convocazione, in modalità videoconferenza, si è riunito, in sessione ordinaria, presieduto dal Consigliere, Sig. PAGLIARULO Diego Lucio, con l'assistenza del Segretario Unionale, Dott. TRISORIO Giuseppe, nonché la partecipazione, riscontrata all'esito di appello nominale, degli elencati Consiglieri:

Dott. BIZZARRO Pasquale	Presidente Unione dei Comuni dei Monti Dauni	Presente
Sig. IPPOLITO Luigi	Consigliere – Rocchetta Sant'Antonio	Presente
Sig.ra NATALE Adriana	Consigliere – Comune di Deliceto	Presente
Sig. PAGLIARULO Diego Lucio	Consigliere – Comune di Sant'Agata di Puglia	Presente
Sig.ra RUSSO Stefania	Consigliere – Comune di Bovino	Assente
Sig. GIOIA Rocco	Consigliere – Comune di Deliceto	Assente
Sig. MARASCHIELLO Sebastiano	Consigliere – Comune di Monteleone di Puglia	Presente
Sig. TERLIZZI Michele Roberto	Consigliere – Comune di Orsara di Puglia	Presente
Sig. TOSCO Rosaria	Consigliere – Comune di Accadia	Presente
Sig. LAVANGA Paolo	Consigliere – Comune di Anzano di Puglia	Presente
Sig. LETIZIA Michele	Consigliere – Comune di Candela	Presente
Sig. DE COTIIS Amedeo	Consigliere – Comune di Panni	Presente

Il Presidente del Consiglio del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, Sig. PAGLIARULO Diego Lucio, nel ruolo di Presidente dell'adunanza consiliare, verificata la sussistenza del *quorum* costitutivo, a seguito dell'appello nominale condotto dal Segretario Unionale, Dott. Trisorio Giuseppe, dichiara aperta la seduta, dando inizio ai lavori.

Il Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, Sig. PAGLIARULO Diego Lucio, illustra l'argomento posto all'ordine del giorno, precisando che, oltre a verifica e salvaguardia degli equilibri finanziari, si rende necessario procedere alla variazione di assestamento generale per far fronte ai

fabbisogni rappresentati dai servizi, *iuxta* applicazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

PREMESSO che, con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni n. 1 del giorno 24/03/2026, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

PREMESSO che, con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni n. 2 del giorno 24/03/2026, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario, triennio 2026/2028;

PREMESSO che, con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni n. 6 del giorno 13/07/2026, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, veniva approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO e CONSIDERATO quanto portato dall'Art. 193, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale così testualmente:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...); b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità (...). La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011, che prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, sancendo la coincidenza dei due adempimenti;

DATO ATTO che dall'analisi di atti e fatti caratterizzanti la gestione NON emergono situazioni pregiudizievoli per gli equilibri;

TENUTO CONTO che il Responsabile del Settore I, Affari Generali, e Settore II, Economico Finanziario, ha rappresentato, previo confronto con gli organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo, l'insistenza e/o ricorrenza di fabbisogni non previsti o non integralmente coperti nel bilancio di previsione, declinati nei termini seguenti:

1. Progetti finalizzati alla promozione turistica del territorio;
2. compenso spettante al Segretario dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, quale Responsabile del Settore I, Affari Generali, e Responsabile del Settore II, Economico Finanziario, quantificato in 19.529,69 euro su base annua, pari al 33,33 per cento - corrispondente a 12 ore settimanali - del costo annuo della posizione, a fronte di uno stanziamento vigente di 15.306,00 euro sul capitolo 400/1;
3. Acquisto di dominio *internet* istituzionale;
4. compensi professionali di cui agli avvisi di parcella n. 5/A e n. 6/A del 06/08/2026, per complessivi euro 544,96;
5. sanzioni per euro 211,00 e interessi per euro 70,55 conseguenti ai ravvedimenti operosi, per complessivi euro 281,55, da versare con i modelli F24 in scadenza il 20/08/2026;
6. immatricolazione di quattro automezzi destinati al servizio antincendio boschivo, il cui onere non risulta allo stato quantificato;

DATO ATTO che per il fabbisogno non ancora quantificato non si procede ad alcuna iscrizione in bilancio, non essendo ammissibile determinare uno stanziamento su importi meramente presunti, per cui alla relativa copertura si procederà con separati provvedimenti, acquisita l'occorrente documentazione di spesa;

RICHIAMATO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione riferito all'Esercizio Finanziario 2025, dal quale emerge un risultato di amministrazione pari ad Euro 244.822,63, interamente costituito da parte disponibile, essendo pari a zero le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, nonché un fondo di cassa al giorno 31/12/2025 pari ad Euro 220.236,90;

VISTO quanto portato dall'Art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, nel testo modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199, il quale consente l'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione, dopo l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, con provvedimento di variazione di bilancio, per la copertura dei debiti fuori bilancio e per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri in via prioritaria e, quindi, per il finanziamento di spese di investimento, di spese correnti a carattere non permanente e per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti;

RITENUTO che l'onere per l'organizzazione dell'evento di promozione turistica del territorio, dato il di lui carattere non permanente in quanto riferito alla singola edizione 2026, sia finanziabile con l'applicazione della quota disponibile del risultato di amministrazione per importo pari ad Euro 30.500,00;

RITENUTO, per contro, che il compenso del Segretario Unionale, quale Responsabile del Settore I, Affari Generali, e Responsabile del Settore II, Economico Finanziario, la spesa per il dominio *internet* istituzionale dell'Ente e i compensi professionali abbiano carattere ricorrente e non possano pertanto essere finanziati con risorse di parte straordinaria, dovendo trovare copertura in risorse correnti, a tal fine, si provvede mediante riduzione dello stanziamento non impegnato del capitolo 365/1 per Euro 4.524,20;

DATO ATTO che il compenso del Segretario Unionale, quale Responsabile del Settore I, Affari Generali, e Responsabile del Settore II, Economico Finanziario, pari ad Euro 19.529,69, su base annua, dovrà trovare corrispondente copertura anche per le successive annualità 2027 e 2028 del Bilancio di previsione finanziario pluriennale;

RILEVATO che la spesa per l'organizzazione dell'evento di promozione turistica, avendo natura di corrispettivo per una prestazione di servizi assoggettata a IVA, va imputata al macroaggregato 1.03 - acquisto di beni e servizi nella missione 07 - Turismo, programma 01, e non tra i trasferimenti correnti, e che a tal fine si istituisce il capitolo 375/1;

DATO ATTO che il capitolo 350/1 - servizi tecnologici presenta una disponibilità residua pari ad Euro 70,33 a fronte di euro 24.145,67 già impegnati, richiedente, pertanto, un'integrazione pari ad Euro 18,96, e che il capitolo 360/2 - incarichi professionali, capiente per euro 1.059,00, appare sufficiente a coprire i compensi professionali di euro 544,96, non necessitando, pertanto, di variazione;

RILEVATO che le imposte oggetto di ravvedimento, pari a Euro 5.038,02, a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti, e Euro 1.959,75 a titolo di ritenute su redditi di lavoro autonomo, trovano capienza nei capitoli delle partite di giro 7000/1 e 7010/1, mentre le sanzioni e gli interessi costituiscono un onere aggiuntivo proprio dell'Ente, non riconducibile ai servizi per conto di terzi, e richiedono l'istituzione di appositi capitoli;

RITENUTO che sanzioni e interessi debbano essere imputati a capitoli distinti, appartenendo a macroaggregati diversi del piano dei conti finanziario di cui all'allegato 6/1 D.Lgs. n. 118/2011, e precisamente: le sanzioni, per Euro 211,00, al macroaggregato 1.10 - altre spese correnti, codice U.1.10.05.01.001 "*Spese dovute a sanzioni*"; gli interessi, per Euro 70,55, al macroaggregato 1.07 - interessi passivi, codice U.1.07.06.02.001 "*Interessi di mora a Amministrazioni Centrali*", essendo l'Erario il soggetto creditore;

DATO ATTO che la variazione comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e lo spostamento di stanziamenti tra missioni diverse, e rientra pertanto nella competenza dell'organo consiliare, ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 175, comma 2, e 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che il Responsabile del Settore I, Affari Generali, nonché Responsabile del Settore II, Economico Finanziario, ha riscontrato, per quanto di propria, oggettiva competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio ovvero di debiti fuori bilancio di cui all'Art. 194 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, per effetto dell'indicata variazione, l'Equilibrio di parte corrente resta rispettato, concorrendo l'applicazione dell'avanzo alla voce H) del prospetto degli equilibri di cui all'Allegato n. 9 D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risultano, per l'esercizio in corso, entrate correnti (titoli 1-2-3) per Euro 222.859,00, utilizzo del risultato di amministrazione per spese correnti per Euro 30.500,00, spese correnti per Euro 253.359,00 ed Equilibrio di parte corrente pari a zero;

VISTO il prospetto di quadratura delle variazioni, dal quale risulta un aumento dell'attivo pari ad Euro 30.500,00 e una diminuzione del passivo pari ad Euro 4.524,20, verificata la quadratura complessiva della variazione, la quale presenta variazioni di entrata e di spesa di pari importo;

CONSIDERATO che le uniche entrate previste dall'Ente sono trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, esclusi dalla base di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.), ragione per la quale, il relativo fondo non viene stanziato;

RILEVATO che, dalla Tabella dei parametri obiettivo allegata al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, risulta deficitario il parametro P8, relativo all'effettiva capacità di riscossione, e che, alla data odierna, non risultano accertate le entrate correnti di competenza; si dispone, pertanto, che, senza indugio, si proceda all'accertamento delle entrate nonché al sollecito della riscossione dei residui attivi verso i Comuni aderenti, dai quali dipende, in misura prevalente, l'equilibrio corrente dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni;

RILEVATO che la gestione di cassa si trova in equilibrio, essendo la consistenza del fondo di cassa al giorno 31/12/2025 pari ad Euro 220.236,90, risultando, altresì, i residui attivi (Euro 75.112,90) superiori ai residui passivi (Euro 50.527,17);

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000, ritualmente acquisito al protocollo unionale;

Esaurita la discussione, in assenza di interventi, la presente proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti all'adunanza.

Pertanto, l'organo consiliare unionale

DELIBERA

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di **DARE ATTO** che la superiore premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di **APPLICARE** al bilancio di previsione finanziario, in riferimento all'esercizio 2026, la quota disponibile del risultato di amministrazione, esercizio finanziario 2025, per importo pari ad Euro 30.500,00, dando atto che il risultato di amministrazione ammonta ad Euro 244.822,63, interamente disponibile, e che l'avanzo residuo dopo la presente applicazione è pari ad Euro 214.322,63;
3. di **APPROVARE** la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario, triennio 2026/2028, esercizio 2026, secondo il prospetto allegato, la quale comporta variazioni di entrata e di spesa di pari importo, pari ad Euro 30.500,00;
4. di **ISTITUIRE** tre capitoli di nuova previsione indicati nel prospetto allegato, e precisamente: il capitolo 375/1, missione 07 programma 01, macroaggregato 1.03, codice del piano dei conti U.1.03.02.02.005 "*Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni*", per l'organizzazione dell'evento; il capitolo 385/1, missione 01 programma 03, macroaggregato 1.10, codice U.1.10.05.01.001 "*Spese dovute a sanzioni*", per le sanzioni; il capitolo 386/1, missione 01 programma 03, macroaggregato 1.07, codice U.1.07.06.02.001 "*Interessi di mora a Amministrazioni Centrali*", per gli interessi di mora;
5. di **DARE ATTO** che il compenso del Segretario Unionale, quale Responsabile del Settore I, Affari Generali, e Responsabile del Settore II, Economico Finanziario, pari ad Euro 19.529,69, su base annua, per effetto dell'indicata variazione di bilancio, trova corrispondente copertura anche per le successive annualità 2027 e 2028 del Bilancio di previsione finanziario pluriennale;
6. di **ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza sia per la gestione dei residui e di cassa;
7. di **DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio né passività potenziali di cui all'Art. 194 D.Lgs. n. 267/2000;
8. di **DARE ATTO** che il fabbisogno relativo all'immatricolazione degli automezzi antincendio boschivo non risulta allo stato quantificato, ragion per la quale, alla sua copertura si procederà con separato provvedimento, cui potrà legittimamente concorrere l'avanzo residuo per le sole spese a carattere non permanente;
9. di **DISPORRE** che il Settore II, Economico Finanziario proceda al versamento delle somme dovute con i modelli F24 in scadenza al giorno 20/08/2026, adottando ogni misura organizzativa idonea, preordinata ad assicurare regolarità e tempestività dei versamenti;
10. di **DEMANDARE** al Responsabile di Settore oggettivamente competente l'accertamento delle entrate di competenza ovvero il sollecito della riscossione dei residui attivi verso i Comuni aderenti;
11. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Tesoriere dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 216 D.Lgs. n. 267/2000;
12. di **ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio in questione, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 193, comma 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
13. di **PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente;
14. DI **DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20/08/2026

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Dott. TRISORIO Giuseppe

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità: ☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio dell'Unione ed è divenuta ESECUTIVA decorsi dieci

giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267); ☒ è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267). Addì 20/08/2026

IL SEGRETARIO

